

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2495 del 19/05/2021
Oggetto	Ditta GRUPPO BETA S.p.A., Strada Statale 569, n. 232-234, Castelvetro di Modena (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2579 del 18/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciannove MAGGIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **GRUPPO BETA S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN STRADA STATALE 569, n. 232-234 A CASTELVETRO DI MODENA (MO).

(RIF. INT. n. 62 / 01286510365)

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 28/07/2020 “Adeguamento della programmazione regionale dei controlli AIA per gli anni 2020 e 2021 a seguito dell’emergenza Covid-19”;

richiamato l’ “*Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia*”, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano

Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l'istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l'intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamata la **Determinazione n. 1907 del 17/06/2016** di aggiornamento, a seguito di unificazione atti, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Gruppo Beta S.p.A., avente sede legale in Strada Statale 569, n. 234 in comune di Castelvetro di Modena (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamato il **nulla osta prot. n. 5784 del 21/03/2018** relativo alle modifiche non sostanziali che non hanno richiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione;

richiamate la **Determinazione n. 1617 del 04/04/2018** e la **Determinazione n. 5123 del 05/10/2018** di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 01/04/2021 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 51329 del 01/04/2021, successivamente integrata con la documentazione trasmessa il 18/05/2021 mediante il medesimo Portale e assunta agli atti della scrivente col prot. n. 78280 del 18/05/2021, con le quali il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico e gestionale, consistenti in:

- I. installazione di n. 1 nuova linea di taglio/spacco e rettifica a secco** nello stabilimento Beta, composta da:
- macchina di carico,
 - spazzolatrice,
 - taglio a secco,
 - spaccatrice,
 - n. 2 rettifiche in linea, per diversi formati,
 - macchina di scarico.

Il prodotto finito potrà essere rettificato oppure no, a seconda delle richieste di mercato.

La linea sarà sottoposta ad aspirazione e gli effluenti gassosi saranno convogliati alla **nuova emissione in atmosfera E33**, avente portata massima di **23.100 Nm³/h**, altezza del colmo del camino da terra di **8 m**, durata di funzionamento di **16 h/giorno** e per la quale il gestore propone un limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" di **16 mg/Nm³**; l'emissione sarà dotata di filtro a maniche e il gestore propone l'esecuzione di autocontrolli periodici a cadenza **semestrale** per la verifica della portata e della concentrazione di "*materiale particellare*".

L'Azienda intende compensare completamente il flusso di massa aggiuntivo di "*materiale particellare*" associato alla nuova emissione (5,9136 kg/giorno) utilizzando le proprie Quote patrimonio: infatti, presso il sito risultano disponibili **4,88016 quote** di "*materiale particellare da emissioni fredde*" e **0,87696 quote** di "*materiale particellare da emissioni calde*", in

scadenza il 03/04/2021; le quote di “*materiale particulare da emissioni calde*” possono essere convertite in quote di “*materiale particulare da emissioni fredde*” applicando un fattore moltiplicativo di 1,2 (come previsto dall’Allegato II all’Accordo territoriale volontaria citato in premessa), per cui complessivamente l’Azienda può disporre di **5,932512 quote di “materiale particulare da emissioni fredde”**, che consentono la completa compensazione dell’aumento di carico inquinante;

II. variazione dei punti di misura del rumore esterno previsti in AIA, per razionalizzarli, visto che nell’ultima valutazione di impatto acustico (datata 21/12/2016) non erano emerse problematiche riguardo il rispetto dei limiti assoluti e differenziali, sia diurni che notturni. In particolare, l’Azienda propone di effettuare le misure periodiche di monitoraggio acustico presso:

- i recettori sensibili **R1** (abitazione posta sul lato ovest, a circa 150 m dal confine) e **R2** (abitazione posta sul lato sud, a circa 120 m dal confine, nei pressi della Strada Statale 569),
- i punti di misura **P1, P2, P3, P4 e P5** lungo il confine aziendale.



Il gestore precisa che:

- non sono previste sostituzioni/modifiche del forno o altre modifiche che possano avere influenza sulla capacità produttiva massima, che pertanto resta invariata;
- non sono previste modifiche del ciclo produttivo, della tipologia di prodotti, del consumo di materie prime, dei consumi e degli scarichi idrici;
- l’attivazione della nuova linea di rettifica e del relativo filtro comporterà un incremento stimato del consumo di energia elettrica del 24,7% rispetto a quanto registrato nel 2019. L’Azienda sottolinea comunque che le prestazioni energetiche complessive sono ottime e che lo stabilimento è dotato di un impianto fotovoltaico in copertura che nel 2019 ha registrato una produzione di energia elettrica superiore al fabbisogno stimato della nuova linea;
- si prevede un leggero incremento della produzione di rifiuti (in particolare codici EER 10.12.08 e 10.12.03) derivanti dalla linea di rettifica. I dati di produzione saranno comunicati in occasione dei report annuali;
- per il deposito temporaneo del polverino (codice EER 10.12.03) proveniente dalla rettifica è stata individuata un’area all’interno dello stesso fabbricato in cui sarà collocata la linea di rettifica;
- per quanto riguarda il rumore interno, le macchine di rettifica saranno cabinate, in modo tale da ridurre l’immissione di rumore nell’ambiente di lavoro;
- non si prevedono variazioni significative del rumore esterno, dal momento che il nuovo filtro sarà collocato tra i due stabilimenti aziendali, sarà dotato di giunti antivibranti, silenziatore sul camino e pannelli fonoassorbenti a schermatura del motore;

dato atto che il 29/03/2021 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

visto il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di Arpae di Modena – Distretto Area Sud Maranello-Pavullo col prot. n. 76234 del 13/05/2021, favorevole con prescrizioni;

preso atto dell’intenzione dell’Azienda di introdurre nel ciclo produttivo la fase di taglio/spacco/rettifica e ritenendo che tale modifica non sia significativa, dal momento che si tratta di un processo caratteristico del ciclo produttivo ceramico e che, per di più, non sarà applicato alla totalità delle piastrelle prodotte;

dato atto che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima, il consumo di materie prime, i consumi idrici e di gas metano, gli scarichi idrici e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto dell’incremento atteso riguardo il consumo di energia elettrica e non rilevando criticità a tale proposito, in considerazione del fatto che lo stabilimento è dotato di un impianto fotovoltaico per l’autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e che, in base a quanto dichiarato nei report annuali degli ultimi anni, l’installazione rispetta il valore soglia dell’indicatore “*consumo specifico totale medio di energia*” previsto dalle Linee guida nazionali di settore;

valutato positivamente il fatto che la nuova linea di taglio/spacco/rettifica a secco sia sottoposta ad aspirazione e preso atto dell’intenzione del gestore di convogliare in atmosfera i relativi effluenti gassosi tramite il nuovo punto di emissione **E33**. A tale proposito:

- si dà atto che il filtro a tessuto che il gestore intende installare risulta idoneo rispetto alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;
- si valuta positivamente la proposta di fissare una concentrazione limite di “*materiale particellare*” pari a **16 mg/Nm³**, ampiamente inferiore al valore di riferimento previsto dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna (30 mg/Nm³);
- si ritiene necessario prevedere l’esecuzione di **analisi di messa a regime** in corrispondenza dell’attivazione di E33;
- si ritiene opportuno prescrivere l’esecuzione di **autocontrolli periodici a carico del gestore a cadenza semestrale** su E33, per la verifica del valore di portata e della concentrazione di “*materiale particellare*”;
- si dà atto che il carico inquinante aggiuntivo di “*materiale particellare*” derivante dall’attivazione di E33 sarà completamente compensato dall’utilizzo di buona parte delle Quote patrimonio disponibili presso l’installazione in oggetto. Inoltre, si dà atto che le Quote rimanenti (**0,018912 quote** di “*materiale particellare da emissioni fredde*”) risultano ad oggi **scadute** e vengono pertanto **eliminate** col presente provvedimento;

preso atto del fatto che l’attivazione della nuova linea di taglio/spacco/rettifica determinerà un leggero incremento della produzione di rifiuti corrispondenti a scarti cotto (codice EER 10.12.08) e polverino (codice EER 10.12.03) e non rilevando criticità a tale proposito, in considerazione del

fatto che i rifiuti prodotti internamente sono quasi completamente destinati al recupero presso terzi e ci si attende che lo stesso valga anche per i rifiuti derivanti dalla nuova linea;

valutato positivamente il fatto che il gestore abbia individuato un'area collocata all'interno dei fabbricati aziendali per il deposito temporaneo del rifiuto EER 10.12.03;

ritenendo che le modifiche proposte non determineranno variazioni acustiche significative, in considerazione delle misure di insonorizzazione per gli impianti di nuova installazione previste dal gestore (cabinatura per le macchine di rettifica; giunti antivibranti, silenziatore a camino e box di insonorizzazione del motore per il filtro di E33), nonché della posizione del nuovo punto di emissione E33 e non ritenendo pertanto necessario prescrivere l'esecuzione di campagne di monitoraggio acustico aggiuntive rispetto a quanto già previsto in AIA;

ritenendo possibile accogliere la proposta della Ditta di revisione e razionalizzazione dei punti di misura prescritti in AIA per il monitoraggio acustico periodico in corrispondenza del confine aziendale e dei recettori sensibili. Si procede pertanto col presente atto ad aggiornare quanto prescritto al punto **D2.7.4** dell'Allegato I;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come non sostanziali e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenendo opportuno aggiornare l'elenco dei metodi di analisi e campionamento riportati nelle tabelle del punto D2.4.1 dell'Allegato I alle più recenti indicazioni di Arpae in tal senso;

reso noto che:

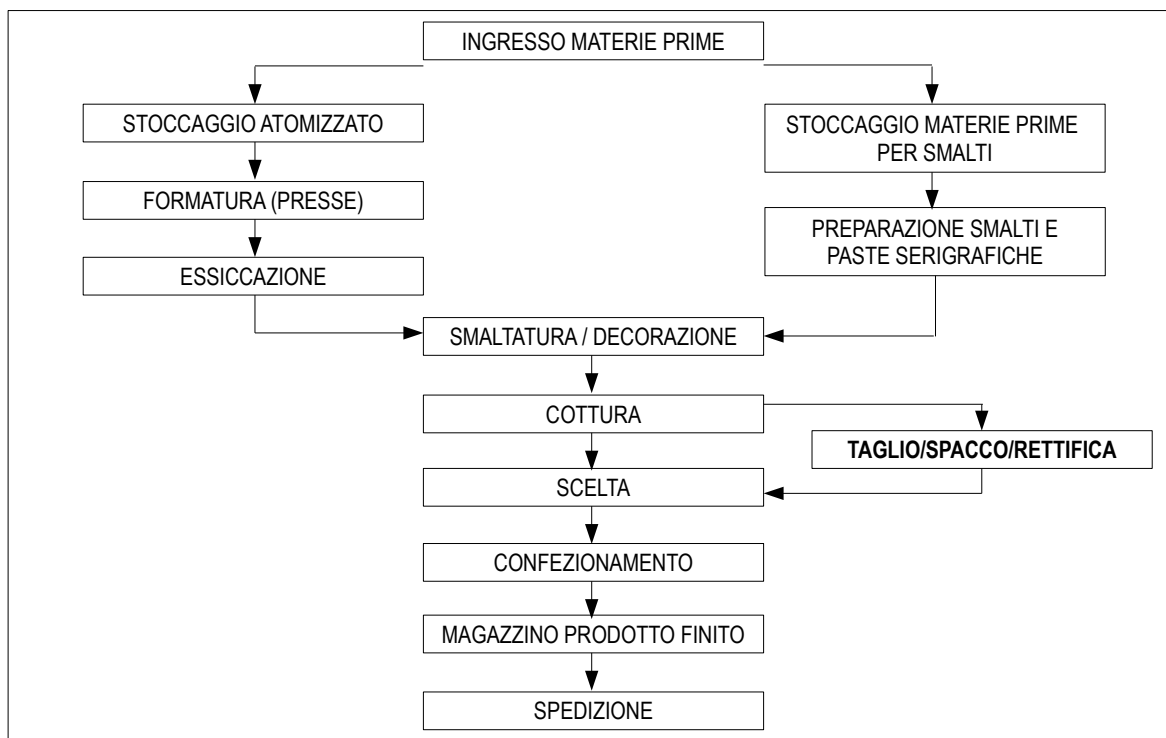
- il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari, tecnico esperto titolare di I.F. di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 1907 del 17/06/2016 e successive modifiche** alla Ditta Gruppo Beta S.p.A., avente sede legale in Strada Statale 569, n. 234 in comune di Castelvetro di Modena (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) lo schema a blocchi riportato nella sezione C1.2 “Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:



- b) alla sezione C1.2 “Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico” dell’Allegato I è **aggiunto il seguente paragrafo**:

Taglio, spacco, rettifica

Le piastrelle cotte possono essere sottoposte a lavorazioni di taglio, spacco e rettifica, a seconda delle richieste del mercato.

A seguito della realizzazione delle modifiche comunicate ad aprile 2021, sarà installata n. 1 linea di taglio/spacco/rettifica, con lavorazioni interamente a secco.

- c) il punto 1 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.
 I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – pulizia ingresso forno	PUNTO DI EMISSIONE E2 – forno cottura	PUNTO DI EMISSIONE E5 – linea di smaltatura n.3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	3.000	21.100	20.000
Altezza minima (m)	---	8	15	8
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	10	5	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	---	5 *
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723 US EPA Method 29	---	0,5	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISO 15713:2006 UNI 10787:1999 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	---	5	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	50	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	CARB 430:1991 ; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	---	20	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017 ; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	---	500 **	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenze autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, fluoro) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E7 – pulizia pneumatica reparto presse	PUNTO DI EMISSIONE E9 – macinazione smalti	PUNTO DI EMISSIONE E15 – generatore per termoretraibile
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	1.000	7.000	450
Altezza minima (m)	---	13	8	8
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	30	10	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	5 *	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenze autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E22 – linee di smaltitura n.1-2 e cappe laboratorio	PUNTO DI EMISSIONE E23 – essiccatoio linea 1	PUNTO DI EMISSIONE E24 – essiccatoio linea 2	PUNTO DI EMISSIONE E25 – essiccatoio linea 3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	40.000	3.600	3.600	3.600
Altezza minima (m)	---	8	15	15	15
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	10	---	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	---	---	---
Frequenze autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	---	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTI DI EMISSIONE E27 – pressatura, stoccaggio atomizzato, linea recupero scarto crudo	PUNTO DI EMISSIONE E28 – emergenza forno	PUNTO DI EMISSIONE E29 – raffreddamento indiretto forno
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	46.000	---	---
Altezza minima (m)	---	10	10	13
Durata (h/g)	---	24	emergenza	emergenza
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	18	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	---	---
Frequenze autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E30 – raffreddamento forno	PUNTO DI EMISSIONE E31 – raffreddamento forno	PUNTO DI EMISSIONE E32 – raffreddamento preriscaldamento forno	PUNTO DI EMISSIONE E33 – rettifica
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	---	---	---	23.100
Altezza minima (m)	---	10	13	10	8
Durata (h/g)	---	emergenza	emergenza	emergenza	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	---	---	---	16
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	---	---	---	5 **
Impianto di depurazione	---	---	---	---	Filtro a tessuto
Frequenze autocontrolli	---	---	---	---	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

RIEPILOGO DELLE QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particellare (emissioni "fredde")	01/04/2021	43,3056	---	---	---	---
Materiale particellare (emissioni "calde")		2,5320	---	---	---	---
Ossidi di Azoto		101,2800	---	---	---	---

d) il punto 4 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad Arpae di Modena e Comune di Castelvetro di Modena **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, **i dati relativi alle emissioni ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:
 - relativamente all'emissione **E33** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).

e) il punto 4 della sezione D2.7 "emissioni sonore" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

4. utilizzare i seguenti punti di misura per effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni rumorose:

LATO DELLO STABILIMENTO	PUNTO *	NOTE
Lato est	P1	Postazione di fronte all'ingresso uffici
Lato sud	P2	Postazione presso il confine di fronte al filtro del reparto forni
	P3	Postazione a confine, nei pressi del filtro delle smalterie
Lato ovest	P4	Postazione al confine lato ovest (centro perimetrico)
Lato nord	P5	Postazione a confine lato nord (centro perimetrico)

RICETTORE *	NOTE
R1	Abitazione posta sul lato ovest, a circa 150 m dal confine
R2	Abitazione posta sul lato sud, a circa 120 m dal confine, nei pressi della Strada Statale 569

* i punti di misura potranno essere integrati o modificati, in caso di presenza futura di ricettori sensibili più vicini alle sorgenti.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 1907 del 17/06/2016 e successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 1907 del 17/06/2016 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;

- di inviare copia del presente atto alla Ditta Gruppo Beta S.p.A. e al Comune di Castelvetro di Modena tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.